

poco di meglio. Sai tu stesso: l'istrione non è un buon compagno per un prete. Soltanto, sta bene in guardia a non far questioni, a non attaccar lite, e quanto alla roba altrui, attento, Arkàscia! Per quanto ti sia difficile, sforzati, amico mio, di comportarti come si deve a un cameriere per bene. Ecco, prima di tutto levati il berretto, fratello, e mettili in disparte, viene qualcuno. (*Entra Karp*).

Scena quarta

SFORTUNATO, FORTUNATO, KARP.

KARP. Buongiorno, mio signore! Come avete dormito?

SFORTUNATO. Non c'è male, caro, ho dormito abbastanza bene.

KARP. Com'è, signore, che siete tanto invecchiato?

SFORTUNATO. La vita, fratello...

KARP. Capisco, signore, come non capire. Anche questo servizio...

SFORTUNATO. Sì, fratello, questo servizio...

KARP. Poi anche le marce...

SFORTUNATO, (*con un sospiro*). Oh, le marce, le marce!

KARP. Da un posto all'altro, signore...

SFORTUNATO. Sì, fratello, da un posto all'altro. Voi come state qui?

KARP. Cos'è la nostra vita, signore! Viviamo nella foresta, preghiamo e anche questo con pigrizia. Favorite, signore, favorite! La zia vi aspetta per il tè.